PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (SCUOLA DELL'INFANZIA S. STEFANO)

Come da delibera del Consiglio d'Istituto a partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'orario di funzionamento della scuola sarà : 7.30 - 16.30

All'interno della progettualità a livello di plesso o di singole sezioni trovano spazio compiti che permettono di sviluppare le competenze trasversali.

Le attività proposte e inserite nel percorso progettuale attengono a percorsi che integrano i differenti linguaggi -verbale, iconico, mimico-gestuale ,musicale e motorio: **MUSIC, GAME AND SOUL, EMOZIONIAMOCI DANZANDO, "FAVOLEGGIAMO" COL KAMISHIBAI, MI MUOVO, PENSO E CREO, PRIMI TUFFI, ARRAMPICHIAMOCI ,3,2,1, CONTATTO !, MONDO SNOEZELEN, PROGETTO VERTICALE**).

Tutti i progetti mirano a coinvolgere i bambini in un percorso di crescita e di arricchimento della creatività, della curiosità e dello spirito di iniziativa. Attraverso il lavoro ludico si propongono le varie attività di narrazione, disegno, di ritmo e ascolto della musica, scoperta di nuove realtà, il tutto sotto forma di gioco, canzoni e altre forme di espressività. La realizzazione di lavori di gruppo e individuali creerà l'occasione per esprimersi nelle varie forme.

Tutti i progetti mirano all' educazione, al rispetto delle regole, alla centralità della persona; tutte le azioni didattiche assumono un carattere educativo ad ampio spettro, che contemplano la creazione di un ambiente di vita scolastica quotidiana, in cui si formi uno stile di vita che valorizzi la salute, il benessere, la legalità e la sicurezza. La finalità è quella di trasmettere un modello, uno stile di vita che vogliano aprire un varco per una promozione al benessere, che non si risolva in un semplice passaggio di informazioni, ma cerchi di incidere sui comportamenti e sugli atteggiamenti di tutti. In tale prospettiva le attività progettuali mirano al coinvolgimento anche delle famiglie, enti territoriali (Progetto Verticale, Favoleggiamo, Mondo Snoezelen …).

Con le esperienze progettuali i bambini avranno la possibilità di potenziare le competenze artistiche, imparare ad imparare, civiche e sociali e lo spirito di iniziativa. La caratterizzazione artistica è ampia, in quanto si parla di arte nelle sue diverse sfaccettature. Dal disegno alla pittura, dall'espressività dei gesti alla rappresentazione teatrale, dai suoni alla musica e al canto. Le ricerche interdisciplinari per la realizzazione di compiti di realtà mirano a sviluppare le abilità di ogni singolo bambino attraverso l'apprendimento cooperativo (imparare ad imparare). I percorsi interdisciplinari di educazione ambientale mirano alla formazione di persone autonome, che siano in grado di assumere comportamenti responsabili. Per promuovere questa ampia opportunità formativa è indispensabile un approccio progettuale basato su esperienze dell'ambiente circostante, attraverso l'esplorazione diretta, l'abitudine ad osservare la realtà.

La continuità è intesa come «azione formativa che mira a mettere in grado i bambini di orientarsi in una realtà scolastica». La funzione orientativa prevede un'azione di «accompagnamento» del bambino che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

La scuola affianca al compito «dell'insegnare ad apprendere» anche quello «dell'insegnare ad essere» (Accoglienza, Continuità, Progetto 0/6, Progetto Verticale, Emozioniamoci danzando).

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative, che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione (Educazione civica/Silea).

I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento sono stati condivisi dal gruppo docente secondo le linee delle nuove Indicazioni ministeriali e vengono perseguiti in modo trasversale.

L'area della cittadinanza esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo.

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, il rispetto per sé stessi, per gli altri per educazione ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Nell'ambito di questo Progetto si promuove ed avvia un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità stimolando gli alunni a diventare agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile (Continuità, Mi muovo, penso e creo, 3,2,1, Contatto!).

Per una scuola di tutti e di ciascuno.

Questo comporta garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire «il pieno sviluppo della persona umana» (Emozioniamoci danzando, Mondo Snoezelen).

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione, che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile (Mi muovo, penso e creo, Arrampichiamoci, 3,2,1, Contatto! Primi tuffi…).

Tutte le esperienze si concretizzeranno realizzando compiti di realtà, partecipazione a uscite didattiche, mostre/eventi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate nel corso della scuola dell'Infanzia ampliando i temi della convivenza e della cittadinanza via via emergenti dall'esperienza scolastica quotidiana rapportandosi sia con i pari sia con gli adulti. Particolare attenzione viene riservata ai temi della legalità,del rispetto delle regole e della sicurezza.

Con la realizzazione dei compiti di realtà si lavora per acquisire le competenze, in ambito linguistico espressivo, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali:

- si utilizzano e si producono semplici narrazioni, anche con riferimento al proprio vissuto;

- si partecipa attivamente alla progettualità portando il proprio contributo personale, riferendo esperienze, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito (narrazione storia) per organizzare il proprio lavoro;

- si agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando le regole e norme, con particolare riferimento alla vita quotidiana. Si collabora e si partecipa comprendendo le diverse esigenze;

- per risolvere i problemi che si incontrano quotidianamente nelle varie situazioni, si sceglie tra opzioni diverse, si prendono decisioni all'interno del gioco, agendo con flessibilità, progettando e pianificando; si conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazioni alle proprie risorse.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti imputeranno alla quota di curricolo locale le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa curricolare in ragione delle opportunità e delle sollecitazioni avanzate da genitori, Enti ed Associazioni locali.